

Il capogruppo in Municipalità sulla vicenda di Campo Santa Margherita

An all'attacco dei "pianini"

An all'attacco dei "pianini". «Non può esser lasciato passare sotto traccia l'operato della giunta e dell'assessorato al Commercio per quel che attiene l'approvazione del cosiddetto pianino di zona per Santa Margherita, che ha portato alla fine all'annullamento in autotutela della delibera che lo conteneva unitamente a quelli di Rialto e Burano, ma solo per consentirne la blindatura dal punto di vista formale». E quanto afferma Pietro Bortoluzzi, capogruppo di An alla Municipalità di Venezia. «La cosa che sconcerta - scrive in

una nota - è che, dopo aver licenziato il pianino dichiarando nelle premesse che quello che si approvava era il medesimo votato dalla Municipalità, mentre in realtà si trattava di un piano totalmente diverso, con l'autotutela da parte di Giunta e assessorato si dice che in effetti c'è stato un errore materiale, ma non relativo all'aver cambiato la planimetria e le assegnazioni di plateatico, bensì consistente nell'aver scritto di aver recepito il piano approvato dalla Municipalità. Risultato? Il pianino, che all'inizio si

era cercato di dire che non era stato toccato, viene confermato che invece è uno diverso, di molto modificato rispetto a quello approvato in Municipalità. Dimostrazione del fatto che l'assessore Bortoluzzi evidentemente ha preferito seguire altre indicazioni, piuttosto che recepire quel che aveva deliberato a maggioranza l'organo elettivo circoscrizionale. E pensare che già sul pianino della Municipalità - sottolinea l'esponente di An - noi avevamo ravvisato doppiopesismi e non avevamo lesinato le nostre

forti critiche e il nostro voto contrario, che sarebbe stato ancora più netto nei riguardi del "nuovo" piano che alla fine verrà approvato». Secondo Bortoluzzi, «nel chiuso degli Uffici comunali sembra essersi confermato il fatto che in materia di concessioni di plateatico si operi da troppi anni senza nessun solido criterio omogeneo, con deliberazioni scollegate, come il pianino di S. Margherita, che paiono quasi essere cucite ad personam, e non possono non ingenerare dubbi e sospetti».